

DOVE GIOCARE UNA DROP VOLLEY

IL MOMENTO GIUSTO per giocare una drop volley (volée smorzata) è dopo aver mandato l'avversario dietro la linea di fondo con un colpo d'attacco molto profondo o con una volée molto incisiva.

(Funziona anche con un giocatore da fondocampo non particolarmente abile nello spostarsi in avanti).

Quando il tuo avversario cerca di passarti (disegno "si", 1), cerca di eseguire la drop volley davanti a te o lungolinea (2). Perché?

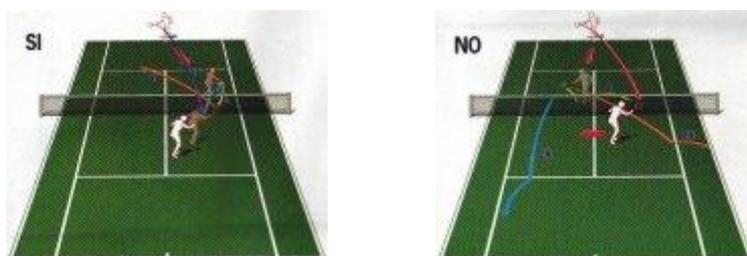
In questo modo non potrai muoverti molto per coprire le sue possibili risposte, nell'eventualità che riuscisse a battere la palla. La cosa più probabile che potrà fare è alzarla (3), e in questo caso potrai colpire la palla nel campo rimasto scoperto (4). Cerca di non cadere nella trappola dove in genere cadono i giocatori di volo ancora inesperti: colpire una drop volley incrociata. Se colpisci una volée incrociata debole (disegno "no", 1), e non va a segno, sei finito. Sarai obbligato a spostarti lateralmente attraverso la linea centrale di servizio. In queste circostanze il tuo avversario ha tutto lo spazio per passarti lungolinea (2 A) se non ci arrivi abbastanza velocemente, oppure potrebbe vincere il punto con un colpo incrociato particolarmente angolato (2 B).

Invece, quando esegui una volée incrociata, cerca di eseguire un colpo solido, angolato, con una traiettoria bassa che rimbalzi lontano dalla posizione dell'avversario.

MANI MORBIDE

Il segreto per eseguire delle drop volley vincenti è di tenere le mani morbide sulla racchetta. Cercate di rilassare la mano pensando alla presa sulla racchetta, invece di stringere con forza la mano, come fareste per una volée normale. In questo modo al momento dell'impatto la racchetta toglierà velocità alla palla, che verrà smorzata per passare la rete con il giusto margine e cadere subito dopo, in modo da non rimbalzare verso l'avversario.

di Stan Smith



COME SFRUTTARE LE PALLE CORTE

NELLA MAGGIOR PARTE DEGLI SCAMBI DA FONDOCAMPO l'obiettivo principale è quello di spingere l'avversario fuori posizione e costringerlo a rispondere con una palla corta e debole facilmente attaccabile. Ma una volta ottenuto questo tipo di palla bisogna essere capaci di sfruttarla.

La posizione sulla palla è fondamentale. Ogni volta che effettuate un colpo d'attacco durante uno scambio dovete essere posizionati quasi dentro al campo per poter approfittare di una palla corta, altrimenti non troverete il momento giusto per attaccare.

Ci sono tre possibilità per attaccare una palla corta:

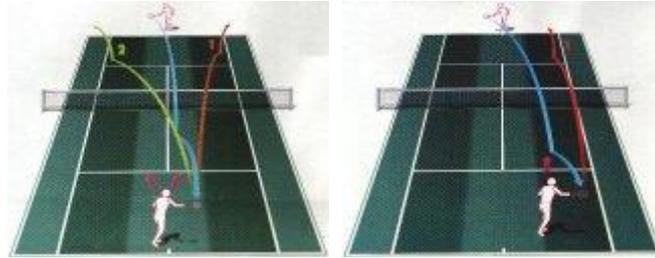
La n. 1 è la più ovvia, effettuare un potente diritto nel campo aperto. Molti giocatori hanno delle difficoltà con questo colpo. La chiave sta nella preparazione: arrivate presto sulla palla e portate subito indietro la racchetta.

La n. 2 è il colpo d'attacco. Se vi trovate in mezzo al campo potete effettuare sia un colpo lungolinea (schema a destra, 1) sia incrociato (2) e anche neutralizzare il tentativo di passante dell'avversario. Ma quando vi trovate nella parte destra o sinistra del campo (vedi le parti più scure degli schemi), è meglio effettuare l'attacco lungolinea (schema a sinistra, 1).

L'opzione n. 3 è la palla corta, che è particolarmente efficace contro un giocatore da

fondocampo ben posizionato dietro la linea di fondo. Andre Agassi ha battuto qualche anno fa Thomas Muster usando questa tecnica. Ha funzionato così bene perché Muster è un giocatore che resta molto dietro la linea di fondo durante gli scambi.

di Tom Gullikson



Copyright ©1999-2024 tenniscampania&padel - Tutti i diritti riservati.